

COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA

Ufficio Stampa Associato del Chianti Fiorentino

Sedici gli ospiti nel canile convenzionato U.N.A. di Poggibonsi

Cani senza famiglia, il Comune dà 370 euro all'anno a chi si impegna ad adottarli

L'iniziativa mira a contrastare il fenomeno dell'abbandono degli animali

San Casciano in Val di Pesa, 18 settembre 2012. Si chiama Teo, occhi grandi e audaci e un muso bianconero strappacarezze. Il bellissimo pointer di sei anni ricoverato al canile U.N.A di Poggibonsi è uno dei sedici amici a quattro zampe, abbandonati e ritrovati nel territorio di San Casciano. Senza famiglia, in cerca di calore e sorrisi che solo un padrone e una casa possono dargli. Animali che hanno conosciuto l'amarezza del rifiuto per i quali esiste un'opportunità di vita migliore: l'adozione. Ne è convinto il Comune di San Casciano che, per contrastare il fenomeno dell'abbandono e sensibilizzare i cittadini ad adottare comportamenti responsabili nei confronti del migliore amico dell'uomo, ha stabilito di erogare un contributo pari a 370 euro all'anno a tutti coloro che decideranno di prendersi cura consapevolmente degli animali abbandonati di San Casciano. L'importo verrà stanziato a titolo di supporto per il sostentamento del cane finché questi avrà vita.

“Gli animali non sono pelouche, non sono giocattoli – dichiara il sindaco **Massimiliano Pescini** – ma creature vive che sentono, percepiscono, interagiscono, hanno delle esigenze reali e nel momento in cui si decide di impegnarsi con loro lo si deve fare con tutta la serietà e la consapevolezza del caso, avendo chiara l'intenzione di garantire e rispettare ciò di cui hanno bisogno: uno spazio fisico adeguato, la voglia di dedicare affetto, tempo, regole, l'emozione di farli sentire membri di una famiglia; per questa ragione abbiamo pensato di incentivare il gesto dell'adozione offrendo un contributo significativo con l'obiettivo di supportare il cittadino nel rispondere ai bisogni degli animali”. I cani ricoverati al canile U.N.A. sono dotati di microchip, necessari a individuare la provenienza e risalire al proprietario in caso di smarrimento. L'intestazione che al momento corrisponde al Comune di San Casciano sarà modificata a favore del nuovo padrone a seguito dell'adozione effettuata.

La campagna anti-randagismo lanciata dal Comune si intitola “Solo come un cane mai più” . A sottolineare il valore sociale e umano dell'adozione anche l'assessore all'Ambiente **Carlo Savi**. “E' un gesto che permette agli animali - commenta – di avere una seconda chance, di essere inseriti in un nuovo ambiente che li accolga e faccia stare bene, invito i cittadini a compierlo: gli animali sono desiderosi di esprimere affetto e protezione a nuovi eventuali padroni che a loro volta potranno trarre giovamento dalla compagnia dell'animale”.

Dei sedici cani ricoverati al canile U.N.A. dodici sono maschi, quattro femmine. La loro età oscilla dai 5 a ai 13 anni. Sono quasi tutti meticci e in ottime condizioni di salute.

La campagna informativa è uno degli strumenti messi in campo dal Comune dedicati al benessere dei cani e si aggiunge all'intervento realizzato alcuni mesi fa: l'area sgambamento cani attrezzata. “Il parco di Montopolo”, situato nei pressi del giardino Policrosalus di San Casciano, è uno spazio che si estende su una superficie di 700 metri quadri ed è recintato con una rete di circa due metri di altezza; è dotato di panchine, distributore del kit per la rimozione delle deiezioni canine e di un fontanello.

Info: Ufficio Ambiente 055 8256339.

Per raggiungere il canile occorre imboccare l'uscita Poggibonsi nord e seguire le indicazioni.

Cinzia DUGO

Ufficio Stampa ASSOCIATO DEL CHIANTI FIORENTINO

Comuni di Barberino Val d'Elsa, San Casciano in Val di Pesa, Tavarnelle Val di Pesa

Mob. + [39 347 9746290](tel:393479746290)

mailto: cinziadugo@gmail.com